



COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE
Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERAZIONE
COPIA**

n. 10 del 09-06-2016

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2016. CONFERMA TARIFFE.

L'anno **duemilasedici** il giorno **nove** del mese **Giugno** alle ore **20:00**, nella sala consiliare dell'Ente, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in prima convocazione, in seduta pubblica, in continuazione.

Presiede la seduta il Sindaco DOTT. GIUSEPPE D'IPPOLITO, in qualità di Presidente.
All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	Presenze	N	Cognome e Nome	Presenze
1	D'IPPOLITO GIUSEPPE	Presente	5	CICCAGLIONE ANGIOLINO	Assente
2	MASSARO DINA	Presente	6	D'IPPOLITO DONATO	Presente
3	PETRECCA MASSIMO	Presente	7	CERASUOLO MAURIZIO	Presente
4	D'IPPOLITO ORLANDO	Presente			

PRESENTI: 6 - ASSENTI: 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANNA CASCARDI che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, DOTT. GIUSEPPE D'IPPOLITO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;
- la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014;
- il comma 683, per quanto attiene la TARI, prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- la tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158;
- secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 maggio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo di servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;
- il comma 683 della Legge di stabilità prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- complessivamente i costi per l'anno 2015 sono pari ad € 58.665,00 oltre il tributo provinciale in ragione del 3,50%; di cui € 16.665,00 imputabili ai costi fissi ed € 42.000,00 imputabili a costi variabili;

· l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

· dato atto che contestualmente all'approvazione del piano finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

Visto l'allegato piano finanziario riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 "regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e di TARI;

Visto l'art. 52 del Decreto Legislativo 446/1197;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Con n. 4 voti favorevoli, astenuti i consiglieri Cerasuolo e D'Ippolito Donato,

DELIBERA:

1) Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2016 dal quale risulta un costo di € 65.285,00 oltre il tributo provinciale nella misura del 3,50% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2016 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;

3) Di dare atto che le tariffe rimangono immodificate e non subiscono alcuna variazione rispetto all'anno precedente;

4) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1° gennaio 2016;

5) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro trenta giorni dalla data di esecutività e comunque entro trenta giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

6) Di demandare al Responsabile del Servizio Tributi la trasmissione di copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

7) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile previa separata votazione che ha dato l'esito della prima.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziari ai sensi dell'art.183 comma 7, del D.Lgs 267/2000.

Sessano del Molise, 30-06-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 10 del 09-06-2016

3/6

F.TO DOTT.SSA ANNA CASCARDI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI :

In relazione al disposto di cui all'art. 49 del T.U.E.L., viene espresso il parere **Favorevole** di regolarità tecnica del settore proponente.

Sessano del Molise, 30-06-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
F.TO ENZO CERASUOLO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente
F.TO Dott. GIUSEPPE D'IPPOLITO

IL Segretario
F.TO DOTT.SSA ANNA CASCARDI

N. _____

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal 30-06-2016 al 15-07-2016 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL Segretario
F.TO DOTT.SSA ANNA CASCARDI

Il Sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

- poiché sono decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

Sessano del Molise, 30-06-2016

IL Segretario
F.TO DOTT.SSA ANNA CASCARDI

*****COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO*****

Sessano del Molise,

IL Segretario
DOTT.SSA ANNA CASCARDI
